

## Stato patrimoniale

Tab. n. 23

ATTIVITA'	2011	var.% '11/'10	2012	var.% '12/'11
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBL. per la partecipazione al patrimonio iniziale</b>				
<b>Totale A)</b>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>34.934.029,79</b>	<b>-22,32</b>	<b>35.116.093,32</b>	<b>0,52</b>
<b>Totale</b>				
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	12.019.985,24	19,43	11.655.745,98	-3,03
2) Impianti e macchinari	1.685.333,38	44,93	1.479.690,21	-12,20
4) Automezzi e motomezzi	459.551,76	-12,78	441.500,74	-3,93
5) Immobilizzazioni e acconti	20.025.390,52	-5,01	19.405.015,34	-3,10
7) Altri beni	631.648,16	44,38	521.722,28	-17,40
<b>Totale</b>	<b>34.821.909,06</b>	<b>4,65</b>	<b>33.503.674,55</b>	<b>-3,79</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	15.493,71	0,00	15.493,71	0,00
e) altri enti	194.903,29	0,00	194.903,29	0,00
2) Crediti				
d) verso altri				
<b>Totale</b>	<b>210.397,00</b>	<b>0,00</b>	<b>210.397,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale B)</b>	<b>69.966.335,85</b>	<b>-10,82</b>	<b>68.830.164,87</b>	<b>-1,62</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I. Rimanenze</i>				
6) Materiale alienabile				
<b>Totale</b>				
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.				
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	20.310.709,75	-5,93	18.280.207,24	-10,00
5) Crediti verso altri	421.235,35	0,00	421.235,35	0,00
<b>Totale</b>	<b>20.731.945,10</b>	<b>-5,82</b>	<b>18.701.442,59</b>	<b>-9,79</b>
<i>III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizz.</i>				
4) Altri titoli				
<b>Totale</b>				
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali	13.643.389,09	9,31	12.755.565,87	-6,51
<b>Totale</b>	<b>13.643.389,09</b>	<b>9,31</b>	<b>12.755.565,87</b>	<b>-6,51</b>
<b>Totale C)</b>	<b>34.375.334,19</b>	<b>-0,34</b>	<b>31.457.008,46</b>	<b>-8,49</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
2) Risconti attivi				
<b>Totale D)</b>				
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>104.341.670,04</b>	<b>-7,62</b>	<b>100.287.173,33</b>	<b>-3,89</b>

Tab. n. 24

PASSIVITA'	2011	var.% '11/'10	2012	var.% '12/'11
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<i>I. Fondo di dotazione</i>				
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	44.046.763,72	-1,87	44.114.088,46	0,15
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	67.324,74		-562.873,20	
<b>Totale A)</b>	<b>44.114.088,46</b>	<b>0,15</b>	<b>43.551.215,26</b>	<b>-1,28</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>				
1) per contributi a destinazione vincolata				
3) per contributi in natura				
<b>Totale B)</b>				
<b>C) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
4) per ripristino investimenti				
<b>Totale C)</b>				
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	797.156,68	14,50	806.621,62	1,19
<b>Totale D)</b>	<b>797.156,68</b>	<b>14,50</b>	<b>806.621,62</b>	<b>1,19</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio</b>				
5) debiti verso i fornitori				
8) debiti tributari				
9) debiti verso istituti previdenza				
10) debiti verso iscritti, soci, terzi per prestaz. dovute				
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici				
12) debiti diversi	24.194.957,61	-24,64	23.506.038,63	-2,85
<b>Totale E)</b>	<b>24.194.957,61</b>	<b>-24,64</b>	<b>23.506.038,63</b>	<b>-2,85</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>				
2) Risconti passivi	35.235.467,29	-2,40	32.423.297,82	-7,98
<b>Totale F)</b>	<b>35.235.467,29</b>	<b>-2,40</b>	<b>32.423.297,82</b>	<b>-7,98</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>60.227.581,58</b>	<b>-12,59</b>	<b>56.735.958,07</b>	<b>-5,80</b>
<b>Totale PASSIVO e NETTO</b>	<b>104.341.670,04</b>	<b>-7,62</b>	<b>100.287.173,33</b>	<b>-3,89</b>

Nel 2012 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2011, un lieve decremento del patrimonio netto del 1,28% (da euro 44.114.088,46 a euro 43.551.215,26) per effetto del disavanzo d'esercizio.

Le attività registrano un decremento del 3,89% (da euro 104.341.670,04 a euro 100.287.173,33) e le passività una diminuzione del 5,80% (da euro 60.227.581,58 a euro 56.735.958,07).

Di seguito si evidenziano le voci che nel 2012 presentano le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

### **Attività**

Le "immobilizzazioni" registrano un decremento del 1,62% passando da euro 69.966.335,85 a euro 68.830.164,87. Tale variazione è attribuibile prevalentemente ai movimenti registrati nella sottovoce "immobilizzazioni materiali" la quale presenta una diminuzione del 3,79% passando da euro 34.821.909,06 a euro 33.503.674,55.

L'"attivo circolante" presenta una riduzione del 8,49% (da euro 34.375.334,19 a euro 31.457.008,46) dovuta principalmente all'andamento delle seguenti poste:

- i "crediti" presentano un decremento del 9,79% (da euro 20.731.945,10 a euro 18.701.442,59) e sono costituiti soprattutto da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e delle Regioni. Essi sono per la maggior parte dovuti all'immobilizzo di fondi destinati al finanziamento di spese per l'esecuzione dei lavori inerenti alle ricostruzioni, rifacimenti, ripristini, manutenzioni, riparazioni e trasformazioni degli immobili di proprietà del parco;
- le "disponibilità liquide" registrano una diminuzione del 6,51% (da euro 13.643.389,09 a euro 12.755.565,87);

### **Passività**

La voce "Trattamento di fine rapporto" presenta un incremento del 1,19% (da euro 797.156,68 a euro 806.621,62).

La voce "Debiti" nel 2012 registra una riduzione del 2,85% essendo passata da euro 24.194.957,61 a euro 23.506.038,63.

## 6. Conclusioni

Il Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è stato istituito con D.P.R. 5 giugno 1995, con il fine principale di tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta.

L'Ente Parco ha adottato gli strumenti di programmazione.

La Comunità del Parco è composta dal Presidente della Regione Campania, dal Presidente della Provincia di Salerno, da 8 Presidenti delle Comunità montane e da 80 Sindaci.

Il conto consuntivo in esame è stato, approvato entro il termine di legge del 30 aprile dell'anno successivo (art. 38, co. 4, DPR cit.).

L'Ente Parco del Cilento ha chiuso l'esercizio 2012 con i seguenti risultati contabili:

Tab. n. 25

	2011	2012
<b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>	635.663,19	-4.817.769,91
<b>Consistenza finale della cassa</b>	13.643.389,09	12.755.565,87
<b>Avanzo di amministrazione</b>	10.180.376,58	7.950.969,83
<b>Avanzo economico</b>	67.324,74	-562.873,20
<b>Patrimonio netto</b>	44.114.088,46	43.551.215,26

Dall'esame dei principali risultati gestionali emerge una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente Parco in peggioramento rispetto all'esercizio 2011 che, si è chiuso con un disavanzo finanziario di euro 4.817.769,91, dovuto ad un sensibile aumento delle spese (+69,43%) accompagnato da una riduzione delle entrate (-69,43%).

È opportuno che l'Ente adotti scelte gestionali di contenimento dei costi al fine di ricondurre ad equilibrio la gestione finanziaria.

Il patrimonio netto, l'avanzo d'amministrazione, l'avanzo economico e la giacenza di cassa, che nel precedente esercizio mostravano un trend in crescita, nel presente esercizio registrano un generalizzato segno negativo.

Va peraltro evidenziato che la quota prevalente di entrate correnti è costituita dai trasferimenti statali (pari al 97,76% del totale per l'esercizio in esame), sulle quali

finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente, che comprende anche quella istituzionale.

L'analisi delle spese correnti pone in evidenza per l'esercizio in esame, che nel rapporto di composizione l'incidenza delle spese per il personale in attività di servizio è pari al 37,50% del totale delle spese, con una flessione del 1,93% sul 2011.

Il significativo incremento delle spese in conto capitale registrato nel 2012 scaturisce da una concessione di finanziamenti relativo al 2009 da parte della Regione Campania nell'ambito del POR Campania FESR 2007/2013.

Le spese istituzionali, che rappresentano il 48,62% del totale della spesa corrente nel 2012, registrano un decremento pari al 18,41%.

La quasi totalità dei residui attivi, che al termine del 2012 registrano una diminuzione del 9,79%, è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici (euro 18.280.207,24) mentre, una parte (euro 421.235,35), è costituita da crediti verso utenti, clienti ecc..

La massa dei residui passivi, registra una leggera diminuzione nel 2012 attestandosi al valore di € 23.506.038,63 (-2,85). Su tale consistente valore incide sia la formazione dei residui d'esercizio e sia la limitata capacità di smaltimento di residui provenienti da esercizi passati.

La situazione amministrativa, al 31 dicembre 2012, mostra una giacenza di cassa pari a euro 12.755.565,87, indice di una elevata liquidità ed un avanzo di amministrazione che presenta una sensibile diminuzione attestandosi a euro 7.950.969,83.

Il conto economico registra un disavanzo pari ad € 562.873,20 (-936,06% rispetto all'esercizio precedente).

Lo stato patrimoniale presenta un patrimonio netto di € 43.551.215 (- 1,28% rispetto al 2011).

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. P. ...', is located at the bottom of the page.

PAGINA BIANCA

## **APPENDICE**

PAGINA BIANCA



**APPENDICE**

Disposizioni di maggior rilievo del *"Regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"* il quale è stato approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2013 n. 148), in applicazione del comma 634 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244.

- **Art. 1, comma 1 (modifica il comma 4 dell'art. 9 della legge quadro):** è prevista la riduzione dei componenti del Consiglio direttivo da dodici ad otto che vengono nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro 30 giorni dalla comunicazione della rispettiva designazione. Il Ministro procede alla nomina sentite le Regioni interessate che si esprimono entro e non oltre 30 giorni dalla data della richiesta. Decorso inutilmente detto termine il Ministro procede egualmente alla nomina dei soggetti designati. I componenti del Consiglio Direttivo sono individuati tra esperti particolarmente qualificati in materia di aree protette e biodiversità, secondo le seguenti modalità:
  - a) quattro su designazione della Comunità del parco, con voto limitato;
  - b) uno su designazione delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
  - c) uno su designazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
  - d) uno su designazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
  - e) uno su designazione dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).
- **Art. 1, comma 2 (modifica il comma 6 dell'art. 9 della legge quadro):** è prevista la riduzione dei componenti della Giunta esecutiva da cinque a tre;
- **Art. 1, comma 3 (modifica il comma 5 dell'art. 9 della legge quadro):** le designazioni del Consiglio direttivo sono effettuate entro quarantacinque giorni dalla richiesta del Ministro dell'ambiente. Decorsi ulteriori trenta giorni dalla scadenza del termine di quarantacinque giorni, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all'insediamento di questo. Il Presidente esercita le predette funzioni per un periodo non superiore comunque a

centottanta giorni. Qualora siano designati membri della Comunità del parco sindaci di un comune oppure presidenti di una comunità montana, di una provincia o di una regione presenti nella Comunità del parco, la cessazione dalla predetta carica a qualsiasi titolo comporta la decadenza immediata dall'incarico di membro del consiglio direttivo e il conseguente rinnovo, entro quarantacinque giorni dalla cessazione, della designazione.

- **Art. 1, comma 4 (modifica il comma 10 dell'art. 9 della legge quadro):**  
le delibere di adozione o di modificazione degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche sono corredate del parere del Collegio dei revisori dei conti in quanto si tratta di delibere soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di amministrazione vigilante, ai sensi degli articoli 9, comma 1, e 21, comma 1;
- **Art. 1, comma 5:** dalla data di entrata in vigore del decreto (27 giugno 2013) non sono più corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva degli Enti;
- **Art. 4, comma 1:** entro novanta giorni (25 settembre 2013) dalla data di entrata in vigore del regolamento devono essere adeguati gli statuti degli enti parco. Decorso inutilmente detto termine, l'ente è commissariato e all'adeguamento dello statuto provvede il Commissario straordinario nominato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con proprio decreto. Nei casi in cui per l'adeguamento dello statuto la normativa vigente preveda invece l'intesa con Regioni o Province autonome, ed entro il termine ultimo previsto dalla normativa medesima si siano svolte reiterate ma infruttuose trattative, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri cui prendono parte i Presidenti delle Regioni o i Presidenti delle Province autonome interessate, provvede alla nomina di un Commissario straordinario che, subentrando al presidente e al consiglio direttivo, resta in carica sino al momento in cui l'intesa venga raggiunta.
- **Art. 4, comma 2:** entro trenta giorni dall'adeguamento degli statuti, i soggetti aventi titolo provvedono alle designazioni di cui al comma 5 dell'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO,  
VALLO DI DIANO E ALBURNI

---

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



(COPIA)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 005 del 29.04.2013

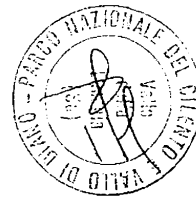
**OGGETTO : APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di Aprile alle ore 15.55 nella sede dell'Ente, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in seduta pubblica, legittimamente insediato, nelle persone dei Signori :

**PRESENTI**

• 1) Avv. Amilcare	TROIANO	Presidente	SI
• 2) Avv. Corrado	MATERA	Vicepresidente	SI
• 3) Dott.ssa Teresa	ALESSANDRO	Consigliere	SI
• 4) Dott. Girolamo	AURICCHIO	Consigliere	SI
• 5) Dott. Natalino	BARBATO	Consigliere	NO
• 6) Dott. Francesco	CARONE	Consigliere	NO
• 7) Avv. Donato	DE ROSA	Consigliere	SI
• 8) Dott.ssa Assunta	ESPOSITO	Consigliere	NO
• 9) Dott. Vittorio	ESPOSITO	Consigliere	NO
• 10) Dott. Umberto	MARLETTA	Consigliere	SI
• 11) Dott.ssa Silvana Magali	ROCCO	Consigliere	NO
• 12) Dott. Emanuele	SALSANO	Consigliere	NO
• 13) Dott.ssa Giuseppa	VAIRO	Consigliere	SI
Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti			
• Dott. Mauro	CASSESE	Presidente	NO
• Sig.ra Rachele	GIORDANO	Componente	NO

Presiede la seduta l'Avv. Amilcare Troiano - Presidente. Assume le funzioni di Segretario il direttore prof. Ing. Angelo De Vita assistito dal Dott. Romano Gregorio.



In continuazione di seduta

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

#### PREMESSO

che ai sensi e per gli effetti della normativa di settore il conto consuntivo, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, è deliberato entro il mese di aprile, salvo diverso termine, successivo alla chiusura dell'esercizio e trasmesso entro dieci giorni dalla data della delibera al Ministero dell'Ambiente ed al Ministero del Tesoro, unitamente alla propria relazione illustrativa, a quella del collegio dei revisori, alla situazione del personale al 31/12 dell'anno di riferimento, al parere della Comunità del Parco ed alla situazione dei residui attivi e passivi;

che ai sensi dell'art. 1, comma 42, della legge 549/95, che testualmente dispone: "Gli enti, cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, che non abbiano fatto pervenire alla data del 15 luglio di ogni anno il conto consuntivo dell'anno precedente da allegare allo stato di previsione dei singoli Ministeri interessati, sono esclusi dal finanziamento per l'anno cui si riferisce lo stato di previsione stesso", il documento contabile in parola dovrà essere rimesso tempestivamente ai competenti Organi vigilanti;

#### VISTO

che con delibera del Consiglio direttivo n. 4 del 29.04.2013 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi;

che, con nota a firma del Direttore prot. 5938 del 11.04.2013, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 97/2003, il conto consuntivo è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti;

che il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 31 del 26.04.2013 ha espresso parere favorevole;

#### PRESO ATTO

dei rilievi di cui al citato verbale n. 31/2013 e, di conseguenza, di dover invitare il Direttore a fornire dettagliata relazione controdeduttiva al Consiglio ed al Collegio dei Revisori dei Conti e, ove necessari, a predisporre con celerità gli atti utili ed idonei per rimuovere nella sostanza i rilievi di cui innanzi;

#### EVIDENZIATO

che, ai sensi del Decreto del Ministero Economia e Finanze n. 26253 del 12.04.2011, gli Enti Parco sono tenuti ad indicare nei titoli di entrata e di spesa i codici gestionali SIOPE (previsti dall'allegato A al decreto medesimo);

che, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto gli Enti Parco *allegano al rendiconto di esercizio relativo agli anni 2012 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;*

#### VISTO

il conto consuntivo esercizio finanziario 2012 reso dal tesoriere e completato in ogni sua parte dall'ufficio contabile, composto da:

- conto di bilancio;
  - conto economico;
  - stato patrimoniale;
  - nota integrativa
- e dai seguenti allegati: